



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE; PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2015/2017

L'anno duemilaquindici, addì 27 (ventisette) del mese di Luglio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	RAGONI LUCA Presidente	SI	14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI	15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	NO	16	IARDELLA MARCO	NO
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI	17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	NO	18	LAQUIDARA LANMARCO	NO
6	BOGGI LUCIO	NO	19	MARTINELLI MATTEO	NO
7	BONI CARLO	SI	20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	NO	21	MUSETTI MARIA ELENA	NO
9	BOTTICI CRISTIANO	NO	22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI	23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI	24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI	25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI			
Totale presenti: 14			Totale assenti: 11		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDI MASSIMILIANO, BERNARDINI GIOVANNA, FAMBRINI FIORELLA, COPPOLA RICCARDO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONI CARLO, PUGNANA LUCA, BERGITTO GIUSEPPE.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Barattini, Martinelli, Laquidara, Musetti, Bonni, Bienaimè, Iardella, De Pasquale e Scattina (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 4) al punto 12) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, avvalendosi di slide;

Si da atto che prende posto in aula il consigliere Boggi (presenti n. 24);

Successivamente il Presidente lascia la parola al Sindaco che fornisce chiarimenti sulle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Menconi e Bergitto;

Lascia l'aula il Presidente Ragoni, presiede il Vice Presidente Tonarelli (presenti n. 23);

Intervengono poi i consiglieri Bienaimè, Laquidara e Conserva;

Riprende posto in aula il Presidente Ragoni e presiede (presenti n. 24);

Si prosegue con gli interventi dei i consiglieri Martinelli, Scattina, Isoppi, Crudeli e De Pasquale;

Lascia l'aula il consigliere Martinelli (presenti n. 23);

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione separatamente i punti dal 4) al 6) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 23	Votanti n. 22
Voti Favorevoli	n. 17 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella)
Voti Contrari	n. 5 (Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti e Scattina,)
Astenuti	n. 1 (Bienaimè)

La proposta di deliberazione è approvata pertanto,

“““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. n. 112 del 25/6/08, modificati dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente sostituiti dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e modificati dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha previsto:

- che ciascun ente, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, rediga apposito elenco, sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e, quindi, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni così redatto dal Comune sulla base di quanto sopra indicato, costituisca un allegato al Bilancio di Previsione;
- che l'elenco degli immobili oggetto di dismissione o valorizzazione, pubblicato mediante le forme previste da ciascun Ente, ha effetto dichiarativo della proprietà e quindi, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché quelli sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che resta però salvo il diritto di chi ne avesse l'interesse a ricorrere al giudice amministrativo contro l'iscrizione del bene nel richiamato elenco;

VISTO che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale per cui per le tipologie di immobili interessate a detta tutela dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione alla alienazione;

VISTA la Legge Regione Toscana n. 8 del 9.3.2012 recante disposizioni urgenti in materia di alienazione valorizzazione di immobili pubblici, in attuazione dell'art. 27 del decreto legge 6.11.2011, che regola l'attuazione del decreto citato promuovendo la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico esistente nella circoscrizione regionale attraverso la formazione di "Programmi unitari di valorizzazione territoriale" (PUV) o per mezzo di procedure semplificate, per l'approvazione delle varianti urbanistiche non rientranti nei PUV;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n. 208 del 29/04/2015 che ha approvato l'elenco degli immobili, suddiviso in fabbricati (all. A) e terreni (all. B) quale Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2015/2017 ai fini della sua proposizione al Consiglio Comunale;

CONSTATATO che il valore degli immobili riportato nell'elenco ha un valore puramente indicativo e che tali cespiti immobiliari necessitano di perizia estimativa per l'individuazione del valore di mercato effettivo e per la loro alienazione;

CONSIDERATO che gli immobili ivi indicati, se appartenenti al demanio, o al patrimonio indisponibili vengono, a seguito della delibera consiliare riclassificati come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale ai cui organi competenti, il piano deve essere trasmesso, per potersi esprimere entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che i beni immobili (fabbricati e terreni) di cui agli elenchi allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e costituenti il Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune per gli anni 2015/2017 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e s.m.i. non sono strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione;

VISTA la deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 73 del 05/08/2014, con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2014, stabilendo contestualmente che il Piano stesso potesse esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2014 - 2016;

RITENUTO opportuno dare efficacia triennale al piano allegato consentendo di esplicitare i suoi effetti per il periodo 2015-2017 consentendone l'integrazione e la modificazione anche mediante varianti successive al presente provvedimento, aventi medesima procedura deliberativa;

EVIDENZIATO come all'interno del piano allegato sono indicati, nella ultima colonna "previsione anno di vendita" gli immobili giudicati alienabili nel corso del corrente anno 2015, tali da formare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2015, da allegare al bilancio 2015 quale documento obbligatorio ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dalle competenti Commissioni Consiliari 3^a nella seduta del 28.5.2015 e 6^a nella seduta del 19.5.2015;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Protezione Civile/Sicurezza ambienti di lavoro/Demanio e Patrimonio Alessandro Mazzelli e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO il D.L. 112/2008 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale e il regolamento comunale sulle alienazioni immobiliari, approvato con delibera di CC n. 104 del 28 /11/2009;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

1) di stabilire che i beni immobili suddivisi in fabbricati (all. A) e terreni (all. B), di cui agli elenchi allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, e costituenti il Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune per l'anno 2015/2017 ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 112 del 25/6/08, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214., non sono strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente e, pertanto sono oggetto di alienazione e valorizzazione;

2) di dare efficacia triennale al piano allegato consentendo di esplicitare i suoi ef-

fetti per il periodo 2015-2017 consentendone la successiva integrazione e modificazione con la medesima procedura deliberativa;

3) di pubblicare il Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Carrara;

4) di allegare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari al Bilancio di Previsione 2015, ovvero l'indicazione degli immobili che possono andare ad alienazione nel corrente anno 2015, come risultante all'interno degli allegati A e B nell'ultima colonna "previsione anno di vendita", ferma restando la necessità di predisporre, per ciascun bene, apposita e puntuale perizia tecnica estimativa di dettaglio."""

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 17 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella), 0 voti contrari e 6 astenuti (Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.